

ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
VAL DI FUMO
PLACCHE DEL RIFUGIO - PARETE "Tiberio Quecchia" m 2.000 c.
"Aperitivo dagli elfi"



Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺
Bellezza ambientale: ☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺☺☺

Primi salitori: Daverio Angelo, Amadio Paolo; 23 agosto 2009

Sviluppo: 120 m (3 lunghezze + una lunghezza "arborea" di collegamento agli itinerari della struttura principale delle placche del rifugio)

Valutazione estesa: 6b (1 p. - 5b obb.), S2, I

Difficoltà d'Insieme: D

Roccia: ★★★★★ (sempre ottima; la L1 e la prima parte della L2 sono frequentemente bagnate; la qualità della chiodatura ne consente comunque l'effettuazione anche con condizioni non ottimali)

Giudizio: itinerario aperto con l'obiettivo di fornire un approccio più comodo ed interessante alla struttura delle placche; la parte inferiore su cui si sviluppa il presente tracciato è separata dal ben più ampio sistema di placche superiore da una fascia di bosco rado superabile in pochi minuti; l'itinerario consente di evitare c. un'ora di cammino; anche nel caso in cui si opti per un approccio a piedi alla struttura superiore, è possibile usufruire di una veloce discesa che con 3 doppie (inclusa quella della fascia boscosa eventualmente evitabile scendendo a piedi) riconduce nei pressi del rifugio.

Soste: 1 fix inox da 10x80 + 1 fix inox da 8x75; entrambi con anello da utilizzarsi in contemporanea per la calata

Materiale: N.E.A.; 10 rinvii; 4/5 friends medi e piccoli; corde da 60

Attrezzatura: fix da 8 mm

Esposizione: Sud

Periodo: da giugno ad ottobre

Avvicinamento: dal parcheggio nei pressi del Lago di Malga Bissina, percorrere la stradina che costeggia la riva orografica destra del bacino fino al suo termine; addentrarsi nel piatto fondovalle raggiungendo il rif. Val di Fumo (c. 1,30; il percorso che rimane a sx del fiume è più agevole). Dal rifugio percorrere il sentiero alle spalle del rifugio; dopo una leggera discesa e superato un torrente su un ponticello, portarsi fin sotto la struttura nei pressi di una zona di macigni; risalire direttamente il breve ma ripido pendio progressivamente sempre più vegetato nel corso della stagione estiva (c. 15 min. dal rifugio).

Tempo di salita: ore 1,00

Tempo di discesa: ore 0,30 in doppie lungo l'itinerario

Tipo di itinerario: moderno

Relazione: degli apritori

Attacco: nel punto più basso delle placche nei pressi di una piccola piattaforma

Itinerario:

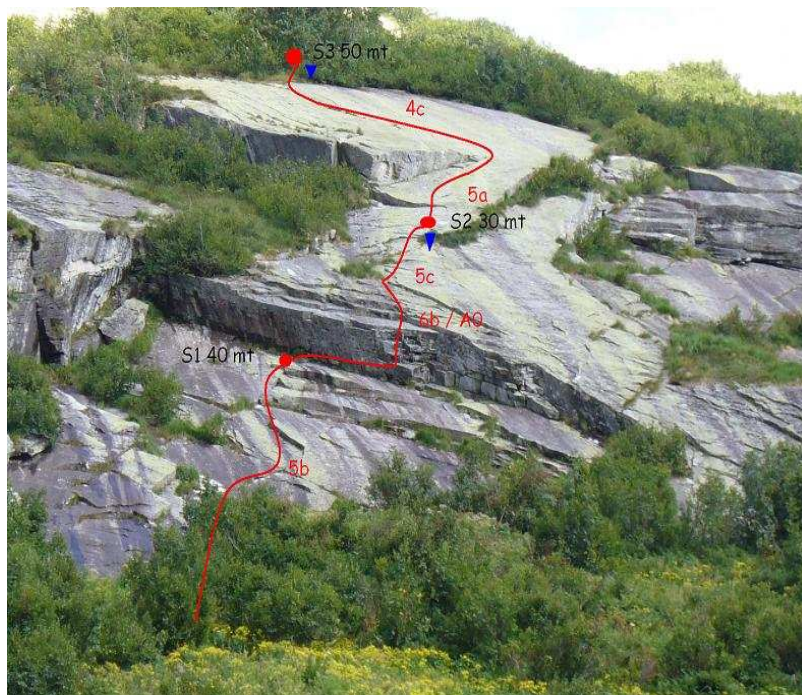
L1: Salire la placca deviando progressivamente a dx fino a superare un corto gradino; continuare direttamente andando a sostare sotto il muro che divide a metà la struttura c. dieci metri a sx di una zona gradinata (40 m, max 5b).

L2: Traversare a dx (protezione a friends piccoli) fin sotto i gradoni; superarli su roccia un poco sporca lasciando a dx un marcato diedro e con non facile passo di ristabilimento (6b azzerrabile) immettersi nel tratto superiore della placca; percorrerla facilmente restando a sx nei pressi di fessure erbose fino ad una lama orizzontale; traversare a dx e raggiungere la S2 su comoda cengetta erbosa (30 m, max 6b/A0).

L3: superare la divertente placca sovrastante (5a) seguendo poi una superficiale fessura sotto un salto fino ad aggirarlo a dx; immettersi nella bella placca successiva superandola direttamente (4c) fino alla S3 su albero (50 m, max 5a).

Dalla S3 salire direttamente nel bosco passando dapprima a dx di una macchia di ontani e poi a sx di un grosso larice; continuare ancora diritto per c. 20 m nella vegetazione fino a raggiungere un cumulo di macigni sul più grosso dei quali è posto un fix inox da 10x80 con maglia rapida eventualmente utilizzabile per la discesa (molto consigliabile fruirla con vegetazione umida). Dal fix in pochi metri si tocca la base della parte superiore della struttura (in tutto c. 50 m di sviluppo).

Discesa: in doppia; D1 dalla S3 alla S2; D2 dalla S2 direttamente in S0



Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it: immagine tratta dal sito www.daoneclimbing.webnode.com per gentile concessione